

## **Dal Vangelo secondo Marco Mc 3,20-21**

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare.

Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Parola del Signore

### **Riflessione**

23-01-2021

È fuori di sé!

Io trovo così bello che i familiari di Gesù, chissà che non ci fosse anche Maria, ad un certo punto di corsa vanno a cercarlo perché pensano e dicono: “È fuori di sé”.

Il vangelo è sempre pieno di sorprese, non in sé, ma per me. La sorpresa di vedere che essere fratelli e sorelle non è questione di sangue ma di cuore.

I fratelli di cuore sono quelli da cui posso andare continuamente, che mi ascoltano in profondità diventando spazio che accoglie, che mi comprendono e che mi amano nonostante tutto, senza avere nessuna pretesa nei miei confronti, ma amandomi...amandomi e basta!

Fratello...sorella...è colui dal quale posso sempre andare o tornare, in piena libertà; fratello o sorella è colui che posso avvicinare guidato dalla stessa vibrazione dei cuori; fratello o sorella è colui con il quale posso incontrarmi in ogni luogo, soprattutto quello spazio profondo ed essenziale della mia esistenza.

Fratello o sorella è colui che sa ascoltare i miei silenzi, che siede accanto a me e ride nel mio ridere e piange nel mio piangere. Fratello o sorella è colui che dinnanzi a un dolore che è mio non cerca parole da dire, ma diventa parola non detta e incarnata come presenza.

Tutti abbiamo bisogno di fratelli e sorelle, di sangue, ma soprattutto di cuore.

Buona giornata!

Nello